65° CONGRESSO FIMF

Verbale dell'Assemblea del 15 Ottobre 2016

Pesaro 15 Ottobre

Alle ore 15 presso la sala riunione dell'Hotel e centro Congressi "Des Bains" in Via Trieste 221, a Pesaro, ha inizio l' Assemblea Ordinaria dei Soci alla presenza di quaranta Soci.
Su invito del Presidente Antonello Lato è invitato a presiedere l'Assemblea Plinio Pirani, che a sua volta nomina segretario e moderatore il Socio Alcide Damen.
Plinio Pirani, Presidente del Gruppo "Lino Gori" di Pesaro dà il benvenuto ai Congressisti e saluta in particolare il presidente FIMF **Antonello Lato**, gli ospiti **Urban Rüegger** della Federazione Svizzera e l'**Ing Renato Cesa De Marchi**, e sottolinea che è un onore ed anche un piacevole onere per il Gruppo ospitare a Pesaro i congressisti; un ringraziamento va a tutti coloro che hanno collaborato all'organizzazione. Viene ricordata prima dell' inizio dei lavori la figura del **Cav Alberto Parigi** , per il contributo dato alla FIMF nei suoi lunghi anni di lavoro di segreteria.

Carlo Bellagamba, Presidente della "Associazione Ferrovia Val Metauro" fa una breve storia della linea Fano-Fermignano-Urbino da trenta anni soppressa e della quale si auspica una riapertura. La visita alla linea da parte dei congressisti ed organizzata dai Soci FVM sarà per il giorno successivo. Purtroppo il filmato preparato da Carlo Bellagamba non può essere mostrato per motivi tecnici.

Antonello Lato, Presidente della FIMF consegna all' Ing **Renato Cesa de Marchi** l'attestato di SOCIO ONORARIO per il contributo dato allo studio delle ferrovie e alla loro divulgazione.
L'ing Renato Cesa De Marchi, commosso ringrazia e si sente onorato dell'attestazione di stima.

Mattia Ragazzoni introduce le tematiche del "vapore vivo" che in Italia ha diversi proseliti ed invita i congressisti a visionare nei locali adiacenti una locomotiva a vapore Gr 740, scartamento 5" in avanzata fase di costruzione.

Antonello Lato prende la parola e sottolinea che il 65° Congresso di Pesaro sarà importante per aggiornare i meccanismi della FIMF ed elenca le iniziative e progetti per un suo miglioramento:

- E' stato revisionato ed aggiornato il libro dei SOCI
- Presentazione del piano dei lavori dei vari Gruppi
- Presenza della FIMF nelle manifestazioni più importanti come Novegro, Bologna, Verona

- Un team di quattro persone svolge ora il lavoro che prima era incentrato sulla figura del Segretario
- Incentivazione dei nuovi mezzi di comunicazione e promozione: Web, Facebook, Youtube ecc.
- Importanza e ruolo dei vari Presidenti e loro collegamento tramite Web
- Il Bollettino bimestrale rimane comunque l'organo ufficiale della FIMF
- E' stato richiesto a tutti i Soci di comunicare alla segreteria il proprio indirizzo di posta elettronica; attualmente solo 200 lo hanno comunicato e si auspica che l'esempio di costoro venga seguito, mentre in soli 120 si sono iscritti alla Newsletter. I Soci iscritti avranno delle comunicazioni in tempo reale.
- Il portale FIMF è www.fimf.it dove ogni gruppo può autogestire un proprio spazio per presentare un calendario di manifestazioni o attività; Si auspica l'istituzione di gruppi di lavoro
- Una novità è costituita dalla tessera elettronica FIMF: un bollino a lettura elettronica dà accesso a servizi, accredito ai negozi specializzati e alla pubblicità di offerte su prodotti
- E' prevista una riedizione dei quaderni tematici sul modello di quelli di Italo Briano. E' la FIMF stessa che interverrà a sostegno delle case editrice che ne cureranno la distribuzione
- Si ripete un concetto già accennato cioè l'incentivazione dei contatti fra i vari gruppi tramite i presidenti locali
- Presenza alle Fiere e spazi riservati ai giovani; ricerca di contatti con amanti delle ferrovie reali
- Incentivazione e accettazione del sistema modulare detto "FIMF 3000" sul modello di tipo francese, collegabile con altri di tipo scenico; il motivo è la facile trasportabilità. Un esempio è quello presentato dal gruppo di Montesilvano e in esposizione. Le misure raccomandate sono cm 45x90x60, con modulo separatore di cm35x30x60, senza trascurare altre dimensioni, purché collegabili fra loro; la FIMF potrà offrire anche le singole testate già pronte per l'utilizzo o kit dei moduli..
- Per il biennio 2016/2017 viene proposta la creazione di un archivio dei referenti dei vari gruppi
- Viene proposto l'istituzione di un premio fotografico " **Enrico Milan**" con tema a carattere ferroviario: è prevista la stampa di un calendario con il contributo delle immagini dei Soci appassionati di fotografia. Il 1° premio avrà il privilegio della pubblicazione della fotografia vincente sulla copertina del calendario. Le altre fotografie selezionate andranno a comporre i mesi successivi.
- Viene proposto Istituzione di due premi editoriali : "**Ranio Lobita**" e" **Piero Muscolino**" per opere letterarie sempre a carattere ferroviario.

- E’ proposto un gettone di presenza per tutti i Soci che partecipano attivamente agli eventi e nelle varie manifestazioni; per questo argomento si rimanda la decisione.
- Si auspica un intervento presso le Autorità competenti per poter fotografare nelle stazioni ed aree di proprietà delle Ferrovie dello Stato dietro presentazione della tessera di appartenenza alla FIMF; recentemente sono intervenute nuove direttive agli organi di pubblica sicurezza a vietare tale attività.

Mario Regazzoli prende la parola per sottolineare a suo dire che la FIMF fa proselitismo più per sé che per i vari gruppi e non è d’accordo sul punto riguardante i gettoni di presenza.

Marco Icardi a proposito dei rimborsi spese è del parere che un Socio partecipi alle varie manifestazione a proprie spese riconoscendo il ruolo di volontariato con cui si presta la propria opera.

Paolo Recagno propone che nelle manifestazioni la FIMF si adoperi per ottenere condizioni e trattamenti economici uguali per tutti i gruppi.

Alessandro Giglio propone il progetto “scuola e modellismo” sottolineando l’importanza di portare nelle scuole il lavoro manuale che è la base del modellismo non solo ferroviario. Molti insegnanti si lamentano della mancanza di questa pratica nelle nuove generazioni, pertanto i gruppi FIMF dovrebbero prendere contatti con gli insegnanti e i dirigenti scolastici per proporre dei programmi. Lavoro di gruppo significa ideare, progettare e realizzare insieme specie nelle scuole primarie. Non è necessario proporre argomenti di carattere ferroviario che sarebbe andare oltre, basterebbe un argomento immediato come la conoscenza del proprio territorio: qui possono intervenire i gruppi con delle proposte, ma non è un impegno tassativo, ma si lascia alla libera iniziativa locale.

Pietro Merlo Parla dell’esperienza di Trento dove è il dopolavoro ferroviario a svolgere l’ attività nelle scuole specie quelle primarie.

Giorgio Di Modica è favorevole all’idea, ma la condizione della riuscita è tutta nelle mani degli insegnanti.

Urban Rüegger nella discussione porta l’esperienza della Svizzera qui si è adottato un sistema ideato nella Federazione Tedesca dove il lavoro di gruppo nelle scuole funziona egregiamente con veri e propri laboratori di modellismo. Nelle varie manifestazioni i ragazzi sono impegnati per ben tre giorni nel fine settimana. (Junior Club).
E’ lieto di partecipare a incontri come questo di Pesaro per lo scambio di esperienze e collaborazione.
La Svizzera con solo 8 milioni di abitanti ha ben 3500 SOCI iscritti all’Associazione!!

Michele Castellaneta a questo proposito riporta l'esperienza di Bari dove il Presidente ha avuto la visita di diverse scolaresche e vista la buona riuscita dell'esperienza ribadisce che è questa la strada da seguire per avvicinare i giovani al modellismo. La manualità è formativa e fondamentale nel prosieguo della vita. Condivide le proposte del modulo come presentato dal Presidente Antonello Lato. Propone di spedire il bollettino anche per via elettronica.

Matteo Santoni ritiene che nell'attività scolastica debba essere presente la figura del tutor che coordini le attività.

Claudio Dell'Amico dà lettura della relazione finanziaria dell'esercizio passato e già pubblicato sul n° 330 del Bollettino FIMF e ne chiede l'approvazione. Posto ai voti, l'Assemblea approva all'unanimità il Bilancio così come pubblicato sul n. 330 del Bollettino FIMF.
D'ora in poi il bilancio, appena disponibile verrà reso pubblico sul sito.

Tutte le proposte presentate sono approvate all'unanimità dall'Assemblea che dà mandato al CD di studiare, pianificare e presentare i vari progetti nelle formulazioni definitive.

Alessandro Dal Pino relazione sulla situazione dei SOCI che nell'anno passato sono aumentati di poco (+8), risultato positivo ma non esaltante: si è passati da 647 dell'anno 2015 a 655 dell'anno 2016. I presidenti dei gruppi hanno il compito di indagare la situazione locale, verificare l'avvenuto rinnovo dell'iscrizione entro i termini previsti. I SOCI Junior nel 2016 sono 14. Inoltre sempre i presidenti dovrebbero conoscere i motivi che hanno spinto alcuni SOCI a non rinnovare l'iscrizione.

Alceo Manino Illustra le attività recenti di MOROP e ne traccia anche un profilo storico ricordando anche i più importanti congressi internazionali, alcuni dei quali tenutisi in Italia; c'è qualche gruppo che intende ospitare uno dei prossimi? Vengono ricordate alcune delle più importanti norme NEM. Il 2 Dicembre sarà la giornata delle "Ferrovie in Miniatura" e si invitano i gruppi a promuovere manifestazioni e con ben in evidenza il logo con il motto "Papà vieni a giocare con me?".
Marco Icardi ricorda che il modello dell'anno è stato consegnato a Novegro alla Ditta Hornby per il modello della locomotiva a vapore Gr 744, e questo genere di riconoscimento è motivo di prestigio per la FIMF e di dialogo con le Case produttrici; sarebbe auspicabile un maggiore coinvolgimento dei gruppi e dei SOCI stessi.
La partecipazione alle manifestazioni è un grosso impegno di tempo ed economico e per questo si ringrazia Claudio Dell'Amico per Novegro; sarebbe bello che alle manifestazioni più importanti la FIMF partecipasse anche con un plastico modulare dei vari gruppi.

Andrea Sottile ricorda che 17 modelli hanno partecipato al concorso e si chiede perché non siano i vari gruppi a partecipare direttamente al premio Ogliari; per una migliore riuscita i presidenti dovrebbero inoltre comunicare a quale categoria d i modelli vogliano concorrere.

Plinio Pirani ritorna sull'argomento della partecipazione di vari gruppi al congresso nazionale proponendo il versamento di una quota minima mensile da parte dei singoli SOCI, in maniera di avere un fondo per lo scopo.
Si raccomanda di fornire misure precise e particolari tecnici nella presentazione dei plastici e modelli, come avviene sulle riviste americane.

Alessandro Dal Pino diversi gruppi si sono distinti per l'invio delle informazioni locali e sulla situazione Soci inviando puntualmente le quote entro l'inizio dell'anno (Febbraio), questo è motivo di buon funzionamento. Si invitano i Presidenti ad inviare tempestivamente gli aggiornamenti dei Club.
I Soci singoli dovrebbero essere rappresentati da un referente.
La rivisitazione del meccanismo delle quote sarà argomento di discussione nel prossimo Congresso.

Claudio Valentini rimane stupito dal numero esiguo dei SOCI in confronto con quello che succede all'estero; ogni Socio dovrebbe impegnarsi a portarne almeno uno.
Segnala l'esempio di un Istituto di disabili di Milano dove questa forma di proselitismo ha avuto buoni risultati.
La FIMF deve avere rapporti di collaborazione e presenza maggiore sulle riviste specializzate.
La relazione di quanto discusso oggi deve essere comunicata direttamente ai Presidenti dei gruppi non presenti oggi a Pesaro.

Matteo Santoni sente di esternare quali sono i veri problemi di chi si avvicina al mondo del ferromodellismo. Le case costruttrice dovrebbero invogliare i principianti con modelli a basso costo ed in kit per iniziare l'attività, stimolare l'autocostruzione: esempio scatole di montaggio.
A volte si vedono plastici bellissimi con lastre di plexiglass e quadri di comando inavvicinabili: i giovani osservano ma la loro presenza è passiva; altri invece, magari più modesti, permettono di toccare e intervenire direttamente: è il modo migliore di avvicinamento.

L'Assemblea sottolinea l'intervento del Socio Junior Matteo Santoni con un lungo applauso.

Plinio Pirani , manifesta il suo entusiasmo per l' intervento di Matteo.

Dario Romani plaude l'intervento di Matteo ricordando che una volta la Rivarossi aveva in catalogo una serie di modelli e accessori in scatola di montaggio.
Sarebbe opportuno che qualcuno esperto di informatica collaborasse per i progetti.

Giorgio Di Modica è dell'idea di ritornare al vecchio criterio di assegnazione del premio Maestro Modellista: negli anni passati i modelli in concorso venivano presentati direttamente al Congresso.

Alessandro Giglio annuncia cha la prossima gita sociale sarà nei giorni 1-2-3 e -4 Giugno 2017 sulla ferrovia del Renon, visita al plastico di Silandro ed altri itinerari da stabilire.

Vengono consegnati gli attestati di fedeltà alla FIMF:

n° 15 distintivi d'argento (15 anni)
n° 8 distintivi alati (25 anni)

n° 4 attestati (40 anni)

Domenico **Dormendo Benell**i e **Rinaldo Serra** sono per i loro 50 anni di appartenenza alla FIMF.

Fabrizio Battino responsabile commerciale della Rivarossi-Lima presso Hornby, reparto ferroviario, si presenta come appassionato di ferrovia e modellismo, ammette subito di essere rimasto impressionato dall'intervento del Socio Junior Matteo Santoni ed ammette che ultimamente sono venute a mancare sensibilità e passione verso questi argomenti; operatori economici non attenti al settore dei giovani hanno contribuito ad allentare il legame tra clientela ed azienda. Lo stesso fenomeno è da rilevare anche per le altre case costruttrici.

Gabriele Mencucci interviene a proposito comunicando che nella sala accanto c'è un circuito della Lego funzionante e insieme al figlioletto di 5 anni sarà felice di mostrarlo.

Benedetto Sabatini della rivista Tuttotreno, riprende il tema del lavoro di gruppo che definisce il "volano" del modellismo. Un esempio di avvicinamento al modellismo può considerarsi la Lego, primo passo fatto di gioco e manualità.
Come impegno nei confronti della FIMF in uno dei prossimi numeri metterà la cartina dei gruppi in Italia, ciò sarà di utilità per coloro che vorranno prendere i contatti e chiedere informazioni.

<u>Varie ed eventuali</u>

Giovanni Storch fa notare che spesso appaiono su riviste specializzate articoli firmati da associati senza che appaia la sigla di appartenenza alla FIMF.

Alessandro Dal Pino suggerisce di incaricare i vari gruppi di cercare e pubblicizzare i siti di interesse modellistico e della ferrovia in generale.
Propone inoltre di realizzare una guida con la storia dei vari gruppi FIMF presenti in Italia.

Infine viene proposta l'iniziativa della ditta Pi.Ra.Ta. che mette in vendita per i Soci FIMF, al prezzo di 70,00€, una confezione di un treno in stile americano completo di binari, accessori e trasformatore. La spedizione avverrà senza aggiunta di spese.

Alle ore 19,35 non essendoci altri argomenti all'O.d.g. , e richieste di interventi si chiudono i lavori del 65° Congresso FIMF di Pesaro.

Il presente verbale si compone di 7 (sette) pagine

Il Presidente dell' Assemblea	Il verbalizzante
Plinio Pirani	**Alcide Damen**